

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo  
00094547

generale	
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Apollonia
SGTT - Titolo	Sant'Apollonia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Rosciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	47
INVD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito adriatico
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	25.5
MISP - Profondità	2.5
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

cattivo

**STCS - Indicazioni specifiche**

pericolo di distacchi

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1965

**RSTE - Ente responsabile**

SBAAS AQ

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

PERSONAGGI: Apollonia; ATTRIBUTI: (Apollonia) libro, tenaglia, dente.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 HH (APOLLONIA)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Eusebio nella Historia Ecclesiastica (VI, 41) ha riportato un brano della lettera del vescovo Dionigi di Alessandria indirizzata a Fabio di Antiochia, in cui narra alcuni episodi di cui era stato testimone nella persecuzione scoppiata ad Alessandria nell'ultimo anno dell'impero di Filippico (244 -249): "Tutti si gettano sulle case dei cristiani; ognuno entra presso di quelli che conosce, presso i vicini, saccheggia e devasta; portano via nelle pieghe delle vesti tutti gli oggetti preziosi, gettano via o bruciano le cose senza valore. (.) I pagani prendono poi l'ammirabile vergine Apollonia, già avanzata in età. Le colpiscono le mascelle e le fanno uscire i denti. Poi, avendo acceso un rogo fuori della città, la minacciano di gettarcela viva, se non avesse detto assieme a loro parole empie. Ella chiede di lasciarla libera un istante: ottenuto ciò, salta rapidamente nel fuoco ed è consumata". L'episodio dovette suscitare ammirazione non solo fra i carnefici ed i pagani, ma anche fra gli stessi cristiani. Di questo si trova un'eco in Agostino (De civitate Dei). Il culto di Apollonia, quindi, si diffuse presto in Oriente, più tardi in Occidente, come protettrice dei sofferenti delle malattie dei denti. La leggenda la trasformò in una giovane figlia di re, fatta uccidere dal padre perché convertitasi al cristianesimo. Questo è il motivo per cui nella nostra immagine ha la corona regale. Attributo specifico dell'iconografia di Apollonia è un paio di tenaglie che stringono un dente, in memoria del supplizio subito (cfr. Biblioteca Sanctorum). Il libro simboleggia la tua adesione all'Evangelo. La figura è rappresentata entro una nicchia il cui fondo è in oro zecchino e l'aureola resa con elementi stampigliati. La tavola è probabilmente di fattura tardo settecentesca fatta ad imitazione di un'iconografia del XIV-XV secolo. Insieme con l'immagine di san Pietro, opera dello stesso pittore, doveva far parte di un gruppo di raffigurazioni, probabilmente non di committenza badessana. Come nell'icona di san Pietro, nella parte retrostante la tavola presenta un incavo di circa cm. 5 che serviva da incastro ad un asse posto in trasversale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE AQ 219063
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bibliotecha Sanctourm
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. II, pp. 258-267
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Passarelli G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Gnisci S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gnisci S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)